



A G E N Z I A D E L D E M A N I O
Direzione Regionale Toscana e Umbria

AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI REDAZIONE DELLE RELAZIONE GEOLOGICA, IDRAULICA, IDROLOGICA E DI PROGETTAZIONE E SUPERVISIONE DELLE INDAGINI GEOGNOSTICHE PER LA REALIZZAZIONE, PRESSO LA VILLA DEL POGGIO IMPERIALE A FIRENZE, DI UN NUOVO PARCHEGGIO A SERVIZIO DELL'ADIACENTE CASERMA DUCA D'AOSTA IN USO ALLA POLIZIA DI STATO

Servizio di Ingegneria e Architettura ai sensi dell'art. 3 lett. vvvv) del d.lgs. 50/2016

CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE

CUP G13B19000310001



Via Laura 64, 50121 Firenze, tel. 055-200711, faxmail 06-50516066
e-mail: dre.toscanaumbria@agenziademanio.it
PEC: dre_toscanaumbria@pce.agenziademanio.it

| | | |
|------|---|----|
| 1. | DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO | 3 |
| 1.1 | Premessa | 3 |
| 1.2 | Complesso edilizio oggetto dell'appalto | 3 |
| 1.3 | Inquadramento urbanistico | 3 |
| 1.4 | Inquadramento catastale | 3 |
| 1.5 | Vincoli | 4 |
| 1.6 | Descrizione dell'intervento | 4 |
| 2. | DESCRIZIONE DEL SERVIZIO RICHIESTO | 5 |
| 2.1 | Requisiti richiesti al Professionista | 5 |
| 2.2 | Descrizione del servizio e condizioni di espletamento delle attività | 5 |
| 2.3 | Stima del servizio | 6 |
| 2.4 | Durata e tempi di svolgimento dell'incarico | 7 |
| 3. | DISCIPLINA DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO | 8 |
| 3.1 | Modalità di redazione e consegna degli elaborati progettuali | 8 |
| 3.2 | Costi connessi all'espletamento dell'incarico | 9 |
| 3.3 | Polizza assicurativa | 9 |
| 3.4 | Disciplina dei pagamenti | 9 |
| 3.5 | Verifica e validazione del progetto | 10 |
| 3.6 | Obblighi specifici del Professionista incaricato | 11 |
| 3.7 | Collaborazioni | 12 |
| 3.8 | Osservanza di norme previdenziali, assistenziali e a tutela del personale impiegato | 12 |
| 4. | ULTERIORI DISPOSIZIONI | 13 |
| 4.1 | Tracciabilità dei flussi finanziari | 13 |
| 4.2 | Risoluzione del contratto e recesso | 13 |
| 4.3 | Cessione del contratto e subappalto | 14 |
| 4.4 | Obblighi di riservatezza e trattamento dei dati personali | 14 |
| 4.5 | Responsabilità verso terzi | 15 |
| 4.6 | Codice etico e monitoraggio dei rapporti intercorrenti tra l'Agenzia e l'Appaltatore a fini dell'anticorruzione | 15 |
| 4.7 | Responsabile del procedimento, sorveglianza e monitoraggio del servizio | 15 |
| 4.8 | Norme di rinvio | 15 |
| 4.9 | Controversie | 16 |
| 4.10 | Forma e spese del contratto | 16 |

1. DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

1.1 Premessa

La Direzione Regionale Toscana e Umbria dell'Agenzia del Demanio intende affidare il servizio tecnico di redazione degli studi geologici di cui all'art. 26 comma 1 lett. a) e b) del D.P.R. 207/2010 relativo al progetto definitivo ed esecutivo dei lavori finalizzati alla realizzazione di un parcheggio, presso la Villa del Poggio Imperiale a Firenze, a servizio della adiacente Caserma Duca d'Aosta.

L'affidamento del servizio professionale, anche per quanto non richiamato espressamente nel presente Capitolato, si svolge nell'ambito delle prescrizioni dettate dal Codice degli Appalti, D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.. Finalità del presente Capitolato è l'indicazione dei contenuti fondamentali del servizio a cui il Professionista incaricato dovrà attenersi per soddisfare le specifiche esigenze della Direzione Regionale e per formulare la propria migliore offerta.

1.2 Complesso edilizio oggetto dell'appalto

L'intervento ha come oggetto un terreno agricolo che fa parte del più ampio compendio di proprietà demaniale denominato "Villa del Poggio Imperiale" (scheda patrimoniale FID0044) dichiarato di rilevante interesse storico artistico ai sensi del D.lgs. 42/2004. Tale compendio è composto dalla Villa mediceo-loreense di impianto rinascimentale, da alcuni limitrofi fabbricati rurali e da estesi appezzamenti agricoli. Si trova a sud del centro storico fiorentino, alle pendici della collina di Arcetri ed a breve distanza dal Piazzale Michelangelo.

Il terreno in oggetto è situato al termine, ed alla destra, del viale alberato del Poggio Imperiale che con andamento rettilineo e in salita conduce dal piazzale di Porta Romana, appunto, alla Villa.

Il compendio è posizionato in un contesto esclusivo, di elevato pregio paesaggistico, storico ed ambientale sia per la vicinanza al centro storico, sia per la sua panoramicità che per la significativa presenza di ville residenziali storiche, di verde privato e pubblico.

In quelli che presumibilmente un tempo costituivano i corpi di fabbrica e gli annessi di servizio alla villa, oggi trova allocazione la cosiddetta "Caserma Duca d'Aosta" (scheda patrimoniale FIB061), a cui si accede da Largo Enrico Fermi, utilizzata in uso governativo dalla Polizia di Stato.

Per l'inquadramento dell'intervento si rimanda al documento allegato al presente Capitolato, ALL. 1 – INQUADR. INTERVENTO E DOC. FOTO.

1.3 Inquadramento urbanistico

Il bene oggetto di intervento, nel Regolamento Urbanistico approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 2014/C/00013 del 25/03/2014 e successive varianti, ricade nella seguente destinazione:

- sub-sistema della collina coltivata (art. 61).

Secondo il Piano Strutturale vigente il terreno ricade all'interno dei beni paesaggistici DM 05.11.1951 - Dichiarazione di notevole interesse pubblico del territorio delle colline a sud della città di Firenze e ad est della via Senese.

1.4 Inquadramento catastale

Il terreno oggetto di progettazione risulta censito al Catasto Terreni del Comune di Firenze con particella intestata al Demanio Pubblico dello Stato nel modo seguente:

| CATASTO TERRENI | | | | |
|-----------------|------------|--------------------|--------|------------|
| Foglio | Particella | Qualità | Classe | Superficie |
| 134 | 483 | Seminativo arboreo | 3 | mq 21.700 |

1.5 Vincoli

La villa e gli annessi – compresa l'area in oggetto - sono stati dichiarati di notevole interesse artistico e storico con Declaratoria della Soprintendenza ai Monumenti di Firenze n. 34 del 5 gennaio 1954.

È in corso il rilascio di provvedimento di tutela aggiornato da parte della competente Soprintendenza ai sensi del Decreto Legislativo 42/2004 (Codice dei Beni Culturali).

L'area in cui ricade il compendio, come detto, è inoltre sottoposta a vincolo paesaggistico con D.M. del 5 novembre 1951.

La villa di Poggio Imperiale è inserita nel circuito delle Ville medicee UNESCO.

1.6 Descrizione dell'intervento

La Direzione Regionale Toscana e Umbria sta portando avanti da alcuni anni, un'operazione di razionalizzazione che prevede il rilascio dell'ex hotel "Il Magnifico", situato a Firenze nel quartiere di Novoli, al momento utilizzato a titolo di locazione passiva da parte della Polizia di Stato.

Il Piano di Razionalizzazione prevede una serie di interventi edilizi mirati alla riqualificazione di altri edifici demaniali nel territorio fiorentino in modo da destinarli a reparti della Polizia attualmente di stanza proprio all'hotel "Il Magnifico". Tra essi è in fase conclusiva la ristrutturazione della Caserma Duca D'Aosta finalizzata alla realizzazione di 65 nuovi posti letto oltre alla ri-funzionalizzazione di altre parti del complesso edilizio.

Come detto, la caserma Duca D'Aosta, costituiva originariamente parte del più ampio complesso immobiliare della villa mediceo-lorenese del Poggio Imperiale all'interno della quale, oggi ha sede la scuola dell'"Educandato Statale SS. Annunziata".

L'area esterna di pertinenza della caserma, per ragioni di servizio, può essere destinata solo al parcheggio dei mezzi della Polizia e alle esercitazioni. Inoltre, al termine dei lavori, il fabbisogno di parcheggi per automobili private è destinato ad aumentare inevitabilmente in funzione dell'incremento di personale e alla scarsa dotazione di zona delle linee di trasporto pubblico.

D'altro canto gli attuali spazi pubblici adibiti a parcheggio nel piazzale antistante la villa del Poggio Imperiale risultano già largamente insufficienti poiché utilizzati dal personale impiegato nella adiacente scuola, oltretutto con improvvisate modalità di sosta che poco si confanno al pregio storico-artistico del complesso. Per garantire la piena funzionalità alla caserma, facilitare l'afflusso e il deflusso del personale della Polizia in servizio presso la caserma stessa e non sovraccaricare ulteriormente il già congestionato parcheggio nel piazzale antistante la villa, la Direzione Regionale ha ritenuto opportuno, a seguito di verifiche esigenti e valutazioni tecniche effettuate di concerto con la Polizia di Stato, realizzare un parcheggio di esclusiva pertinenza della caserma di circa 100 posti auto.

Tale parcheggio può trovare collocazione nell'annesso terreno agricolo situato alla destra della salita del Poggio Imperiale, terreno che al momento risulta inutilizzato ed incolto. Peraltro, con lo scopo di mitigare la sosta veicolare nel piazzale anche l'Educandato ha già ottenuto le autorizzazioni a realizzare nei terreni tergalì di pertinenza della villa parcheggi per gli studenti e per i professori.

Il parcheggio occuperà circa 1/3 della superficie dell'intero terreno. La restante porzione rimarrà ad uso agricolo.

2. DESCRIZIONE DEL SERVIZIO RICHIESTO

2.1 Requisiti richiesti al Professionista

Per l'espletamento dei servizi in oggetto il Professionista dovrà possedere Laurea in Scienze Geologiche, abilitazione a svolgere la prestazione e regolare iscrizione all'Albo/Ordine di appartenenza da almeno 5 anni.

2.2 Descrizione del servizio e condizioni di espletamento delle attività

Ai sensi dell'art. 23 comma 4 del Codice, in rapporto al modesto importo delle lavorazioni e alla specifica tipologia e complessità dell'intervento, si è scelto di omettere il primo livello della progettazione consistente nel progetto di fattibilità tecnico-economica e di redigere, pertanto, i soli livelli definitivo ed esecutivo.

Pertanto è richiesta al professionista geologo di fornire la propria prestazione finalizzata alla redazione e sottoscrizione degli elaborati del progetto definitivo (e del susseguente progetto esecutivo) di cui all'art. 26 comma 1 *lettere a) Relazione geologica e b) Relazioni idrologica e idraulica* del D.P.R. 207/2010 *Regolamento di attuazione del Codice degli Appalti* che così riporta:

a) Relazione geologica: comprende, sulla base di specifiche indagini geologiche, la identificazione delle formazioni presenti nel sito, lo studio dei tipi litologici, della struttura e dei caratteri fisici del sottosuolo, definisce il modello geologico del sottosuolo, illustra e caratterizza gli aspetti stratigrafici, strutturali, idrogeologici, geomorfologici, nonché il conseguente livello di pericolosità geologica;

b) Relazioni idrologica e idraulica: riguardano lo studio delle acque meteoriche, superficiali e sotterranee. Illustra inoltre i calcoli preliminari relativi al dimensionamento dei manufatti idraulici. Gli studi devono indicare le fonti dalle quali provengono gli elementi elaborati ed i procedimenti usati nella elaborazione per dedurre le grandezze di interesse;

Più nello specifico l'incarico dovrà prevedere le prestazioni di seguito descritte.

Secondo quanto definito dalle NTC 2018 il progetto delle opere e degli interventi si articola nelle seguenti fasi:

1. caratterizzazione e modellazione geologica del sito;
2. scelta del tipo di opera o di intervento e programmazione delle indagini geotecniche;
3. caratterizzazione fisico-meccanica dei terreni e delle rocce presenti nel volume significativo e definizione dei modelli geotecnici di sottosuolo.

È richiesta al geologo, pertanto, per gli aspetti puntuali e di dettaglio finalizzati alla caratterizzazione geologica-geotecnica specifica dell'area su cui sono previsti gli interventi, la redazione della relazione geologica redatta ai sensi del paragrafo 6.2.1 – e delle altre disposizioni contenute nel capitolo 6 - delle NTC 2018 (e di quanto ulteriormente definito dalla Circolare Esplicativa 21/01/2019 n. 7 del MIT al capitolo 6).

Dovrà essere inoltre definita, ai fini della redazione della relazione sulle strutture di cui all'articolo 26 lett. c), la caratterizzazione sismica del terreno.

Per procedere alle indagini per la caratterizzazione geologica e geotecnica dei terreni, (le indagini geotecniche – par. 6.2.2 del NTC - devono essere programmate in funzione del tipo di opera e/o di intervento, devono riguardare il volume significativo e, in presenza di azioni sismiche, devono essere conformi a quanto prescritto ai §§ 3.2.2 e 7.11.2 NTC) da far effettuare a ditta specializzata, **la prestazione in oggetto comprende anche:**

- a) la progettazione del *Piano delle Indagini* in stretta collaborazione con il Progettista delle strutture;
- b) la redazione di almeno una planimetria con ubicazione dei punti dove andranno effettuate le indagini geologiche/geotecniche;
- c) la redazione di una relazione che descriva puntualmente la tipologia e le caratteristiche tecniche delle indagini prescelte;

- d) la redazione di un computo metrico estimativo delle indagini necessarie e del capitolato prestazionale in ottemperanza alle NTC 2018, da porre a base di gara;
- e) il cronoprogramma delle indagini;
- f) la supervisione delle indagini, durante l'esecuzione delle stesse

Si intende per supervisione:

- la presenza del professionista all'esecuzione delle prove in sito almeno nelle fasi principali delle stesse (individuazione del punto esatto delle perforazioni, dei carotaggi, dell'infissione dei piezometri, stesura degli strumenti per le prove sismiche, ecc.);
- il controllo della correttezza delle lavorazioni e l'eventuale risoluzione di imprevisti, previa informazione e concordamento delle problematiche con il RUP.

Le indagini, così come definite nel *Piano delle Indagini* sopra descritto, saranno realizzate da operatore specializzato **selezionato dalla Stazione Appaltante mediante apposita ed autonoma procedura di gara.**

Qualora ricorrano le condizioni per cui si renda necessario lo studio della stabilità dei pendii, si dovrà produrre un documento di calcolo ai sensi delle NTC 2018 punto 6.3 e della Circolare Esplicativa citata.

Per quanto riguarda i contenuti minimi, la struttura degli argomenti da trattare e gli elaborati da produrre nelle relazioni oggetto dell'affidamento si rimanda al documento *Raccomandazioni per la redazione della "Relazione geologica" ai sensi delle norme tecniche sulle costruzioni* redatto dal Centro Studi del Consiglio Nazionale Geologi (<http://www.cngeologi.it/wp-content/uploads/2016/01/Raccomandazioni-per-redazione-Relazione-Geologica.pdf>)

Inoltre, è onere e compito del Professionista incaricato:

- adeguare o modificare gli elaborati progettuali di ciascun livello a quanto eventualmente richiesto dai singoli enti preposti al rilascio delle autorizzazioni per consentirne la corretta valutazione e la loro conseguente approvazione;
- redigere, per quanto di propria competenza, tutti gli atti e gli elaborati necessari per acquisire altre autorizzazioni e/o pareri previsti dalle leggi vigenti nazionali o locali;
- redigere, per quanto di propria competenza, tutti gli atti e gli elaborati necessari per acquisire le autorizzazioni e/o i pareri interni alla Stazione Appaltante ivi compresi quelli relativi alla verifica preventiva della progettazione (art. 26 D.lgs. 50/2016).

Il Professionista incaricato si impegna ad interfacciarsi periodicamente con l'Agenzia del Demanio e l'Amministrazione futura utilizzatrice del bene, per verificare congiuntamente lo stato di avanzamento dell'attività e orientare la redazione degli elaborati al fine di un celere ottenimento delle approvazioni ed autorizzazioni necessarie. A tal fine, si svolgeranno delle riunioni periodiche presso gli uffici dell'Agenzia del Demanio, Direzione Regionale Toscana e Umbria, posti in Firenze, via Laura n. 64, oltre a quelle eventualmente necessarie presso il complesso oggetto dell'intervento, ovvero presso gli uffici dell'Amministrazione utilizzatrice, con la frequenza che verrà stabilita dal R.U.P..

Il Professionista incaricato sarà obbligato, senza ulteriori compensi, a:

- relazionare periodicamente sulle operazioni svolte, sulle metodologie seguite e/o sulle evenienze/emergenze che si potrebbero verificare nella conduzione delle prestazioni, a mezzo mail, il Responsabile Unico del Procedimento;
- inviare, con scadenza quindicinale, relazioni periodiche sullo stato dell'avanzamento dei lavori;
- comunicare tempestivamente la conclusione di ogni fase lavorativa.

2.3 Stima del servizio

L'importo previsto per lo svolgimento delle attività previste nell'incarico, ammonta complessivamente in € **4.043,30 (quattromilaquaratre/30)** oltre IVA e oneri previdenziali.

I costi della sicurezza sono pari ad € 0,00 (zero/00), considerato che il servizio è di natura intellettuale e che non vi sono rischi da interferenze ai sensi del D.lgs. 81/2008.

Ai sensi dell'art. 24 comma 8 del D.lgs. 50/2016 la parcella professionale delle prestazioni poste a base del presente appalto è stata determinata in base alle attività da svolgere ed ai relativi costi facendo riferimento ai criteri fissati dal D.M. Giustizia 17/06/2016 (vedi ALL. 2 – CALCOLO COMPENSO).

L'importo s'intende fisso e invariabile per tutta la durata del contratto.

Sono a carico del Professionista incaricato tutti gli oneri e rischi relativi alla prestazione oggetto del contratto, intendendosi remunerati con il prezzo contrattuale ogni attività e relativi oneri che si rendessero necessari per l'espletamento degli stessi o, comunque, necessari per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste, sicché nessun rimborso sarà dovuto dall'Agenzia.

Pertanto il Professionista dovrà tenere conto, in sede di formulazione della propria offerta, di ogni onere relativo allo svolgimento dell'attività oggetto della presente gara.

2.4 Durata e tempi di svolgimento dell'incarico

Il tempo massimo a disposizione per l'espletamento delle varie attività della prestazione professionale è definito come di seguito indicato:

| Attività | Prestazione | Tempistiche di esecuzione/consegna |
|-----------------|---|---|
| A.1 | Studi preliminari, progettazione e redazione del Piano delle indagini | 15 giorni naturali e consecutivi dal formale avvio a procedere da parte del R.U.P susseguente alla stipula del contratto |
| A.2 | Supervisione della campagna geognostica del terreno | Segue l'andamento del contratto di affidamento delle indagini a ditta specializzata |
| A.2 | Redazione delle Relazioni geologica, idrologica, idraulica | 15 giorni naturali e consecutivi dal formale avvio a procedere da parte del R.U.P susseguente alla trasmissione dei risultati delle indagini |
| B.1 | Eventuale adeguamento degli elaborati prodotti in fase definitiva alle indicazioni degli organi di controllo preposti all'approvazione del progetto stesso e alla verifica del livello di progettazione ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. 50/2016 | 5 giorni naturali e consecutivi a decorrere dal formale avvio a procedere da parte del R.U.P |
| B.2 | Eventuale adeguamento, in fase esecutiva, degli elaborati prodotti alle indicazioni degli organi di controllo preposti all'approvazione del progetto stesso e alla verifica del livello di progettazione ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. 50/2016 | 5 giorni naturali e consecutivi a decorrere dal formale avvio a procedere da parte del R.U.P. |

L'incarico nel suo complesso - prestazioni da A.1 a B.2 - si ritiene assolto all'emissione da parte del RUP del *Certificato di verifica di conformità del servizio* redatto ai sensi e nei modi previsti dall'art. 102 comma 2 del D.lgs. 50/2016.

3.1 Modalità di redazione e consegna degli elaborati progettuali

Tutta la documentazione di cui alle attività facenti parte dell'incarico, così come descritta e definita nei precedenti paragrafi dovrà essere fornita sia in formato cartaceo che digitale (formato pdf, dwg, doc, ecc.).

Il numero e il formato degli elaborati nonché il numero di copie, le modalità e il supporto di consegna saranno concordati con il RUP in considerazione, sia delle esigenze imposte dalla normativa vigente in materia di appalti pubblici, sia di quelle dettate dalla SA nel presente CTP, sia da quanto richiesto dagli enti preposti al rilascio delle autorizzazioni/pareri/nulla osta.

In linea generale la produzione, il trasferimento e la condivisione dei contenuti del progetto avverrà attraverso supporti informativi digitali e verrà data prevalenza all'uso del formato .pdf firmato digitalmente sia per l'interscambio di documenti tra la SA e l'Aggiudicatario, sia per le consegne ufficiali secondo gli accordi contrattuali, sia per tutti gli altri usi che si renderanno necessari e, se previsto dai rispettivi ordinamenti, anche per i depositi e le consegne presso gli enti preposti al rilascio delle autorizzazioni/pareri o nulla osta.

L'Aggiudicatario dovrà fornire oltre agli elaborati in formato .pdf anche i rispettivi file editabili (dwg, doc, xls ecc.).

Per le consegne ufficiali relative alle prestazioni di progetto e a quelle accessorie la SA accetterà solamente elaborati regolarmente timbrati e firmati digitalmente da professionisti abilitati e incaricati della prestazione professionale, eventualmente controfirmati da altri soggetti competenti per materia in base alla normativa vigente.

Tutti gli elaborati informatici dovranno:

- essere leggibili;
- essere editabili;
- non contenere limitazioni di utilizzo;
- se non forniti tramite cloud o altri servizi simili, essere consegnati su supporti quali CD, DVD o chiavette USB;

I file pdf (o altri formati digitali) dovranno:

- essere firmati digitalmente dai professionisti incaricati della prestazione;
- essere dotati dei timbri professionali dei professionisti incaricati della prestazione;

I documenti forniti in formato cartaceo dovranno:

- essere stampati su pagine nei formati della serie A previsti dallo standard internazionale ISO 2016 e correntemente accettati dalla prassi consolidata, piegati in formato A4 e/o rilegati secondo la prassi corrente, stampate fronte e retro, con uso di colori ridotto a quanto effettivamente necessario;
- essere sottoscritti in originale dai Professionisti incaricati della prestazione con firma autografa e timbro professionale;
- le relazioni dovranno essere adeguatamente fascicolate.
- **le mascherine, gli stili, i caratteri di scrittura e le altre impostazioni grafiche degli elaborati dovranno essere uniformati agli elaborati di progetto, previo concordamento con i professionisti incaricati della progettazione.**

Il Professionista incaricato dovrà comunque consegnare in formato cartaceo il numero di copie degli elaborati di progetto necessari ad acquisire tutti i pareri e le autorizzazioni così come richiesti, ove richiesti, dagli enti preposti al loro rilascio.

3.2 Costi connessi all'espletamento dell'incarico

Sono a carico del Professionista incaricato tasse e contributi di ogni genere gravanti sulla prestazione, secondo la normativa vigente.

Si intendono assunti dal Professionista, in quanto compensati nel prezzo offerto, tutti gli oneri connessi al completo espletamento della prestazione oggetto del Contratto, con le modalità e nei tempi prescritti, compresi:

- tutti gli oneri di cancelleria (ivi comprese tutte le copie cartacee che si renderanno necessarie alla presentazione dei progetti presso tutti gli Enti competenti);
- tutti gli oneri inerenti la comunicazione (vista la natura dell'incarico dovranno essere adottati mezzi tempestivi quali corriere, telefoni, fax, mail, PEC);
- tutti gli oneri di trasporto, attrezzature e strumenti, materiali di consumo in funzione al tipo e al numero di accertamenti, prove, verifiche, raccolte dati e documenti, sopralluoghi, incontri, riunioni e quant'altro necessario all'espletamento dell'incarico;
- tutti gli oneri assicurativi e fiscali attinenti alla prestazione.

Sono anticipate da parte del Professionista le spese inerenti i diritti e i tributi di qualsiasi tipo derivante dallo svolgimento di tutte le attività dell'incarico. Tali spese saranno rimborsate in occasione della liquidazione definitiva e dovranno essere giustificate con regolari quietanze in copia originale.

3.3 Polizza assicurativa

Il Professionista incaricato si assume la responsabilità di danni a persone e cose, sia per quanto riguarda i dipendenti e i materiali di sua proprietà, sia quelli che esso dovesse arrecare a terzi in conseguenza dell'esecuzione dell'incarico e delle attività connesse, sollevando la Direzione Regionale da ogni responsabilità.

Il Professionista incaricato, ai fini della stipula, dovrà presentare una polizza per la copertura dei rischi di natura professionale ex art. 24 comma 4 del D.lgs. 50/2016 (polizza di responsabilità civile professionale) per una copertura minima pari almeno all'importo dei lavori progettati, così come quantificati ai fini della determinazione del compenso professionale posto a base di gara (**pari ad € 371.250,00**).

Tale polizza deve coprire i rischi derivanti anche da errori o omissioni nella redazione del progetto esecutivo, che abbiano determinato a carico della Stazione Appaltante nuove spese di progettazione e/o maggiori costi conformemente a quanto precisato al paragrafo 4.1 delle Linee Guida ANAC n. 1/2016.

Qualora il Professionista non sia in possesso di una polizza per la responsabilità professionale avente le caratteristiche di cui sopra, dovrà stipulare una specifica polizza con il massimale indicato, che copra i rischi derivanti anche da errori od omissioni nella redazione del progetto esecutivo.

3.4 Disciplina dei pagamenti

Il corrispettivo delle prestazioni verrà liquidato per intero dopo l'emissione del *Certificato di verifica di conformità del servizio* redatto dal RUP ai sensi e nei modi previsti dall'art. 102 comma 2 del D.lgs. 50/2016 e previa verifica della regolarità contributiva come risultante dal Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) o documento equipollente.

Le fatture, intestate all'Agenzia del Demanio, C.F. 06340981007 – Via Barberini n. 38, 00187 Roma dovranno essere emesse e trasmesse in formato elettronico attraverso il Sistema di Interscambio (SDI) secondo quanto previsto dal D.M. 3 Aprile 2013, n. 55, riportando le informazioni ivi indicate, tra cui il codice IPA (KOMJBW), il numero di ODA ed il relativo n. di ricezione (che sarà comunicato dalla S.A.), il CIG nonché il numero di protocollo del Contratto.

L'Agenzia del Demanio rientra tra le Amministrazioni assoggettate al meccanismo dello split payment.

Ai fini del pagamento, l'Agenzia effettuerà le verifiche di cui all'art. 48 bis del DPR 602/1973 secondo le modalità previste dal D.M. 40/2008.

Il pagamento del dovuto avrà luogo entro 30 giorni dal ricevimento delle fatture trasmesse dal SDI, a mezzo bonifico bancario, sul numero di conto corrente dedicato che il Professionista incaricato si impegna a comunicare, di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010. Il Professionista incaricato si impegna altresì a comunicare alla Stazione Appaltante ogni eventuale variazione relativa al conto comunicato ed ai soggetti autorizzati ad operare su di esso entro 7 giorni.

L'inadempimento degli obblighi sopra richiamati costituisce ipotesi di risoluzione espressa del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.

3.5 Verifica e validazione del progetto

La verifica preventiva della progettazione sarà finalizzata ad accertare la conformità della soluzione progettuale fornita dal Progettista alle specifiche richieste funzionali, prestazionali, normative e tecniche espresse dalla Stazione Appaltante.

La verifica e la validazione dei vari gradi progettuali saranno effettuati ai sensi degli art. 26 del D.lgs. 50/2016.

Non saranno considerate varianti di progetto tutte le modifiche richieste dalla Stazione Appaltante prima della consegna definitiva del livello progettuale e tutte le eventuali modifiche ed integrazioni progettuali, che si renderanno necessarie all'esito della verifica per l'approvazione del progetto, come meglio di seguito esplicitato.

Non saranno considerate varianti di progetto tutte le modifiche richieste dalla Stazione Appaltante prima della Validazione del progetto esecutivo.

A conclusione del procedimento di verifica di ogni livello progettuale verrà redatto un documento riportante l'esito delle attività di verifica, che potrà essere:

- positiva;
- positiva con prescrizioni;
- negativa relativa;
- negativa assoluta.

La conclusione "positiva" o "positiva con prescrizioni" costituisce formale approvazione del livello progettuale da parte della Stazione Appaltante. Fermo restando che le eventuali prescrizioni dovranno essere recepite correttamente nel livello progettuale successivo.

La conclusione "negativa relativa", adeguatamente motivata, comporterà la necessità da parte del Professionista incaricato di rielaborare il progetto ovvero di modificare lo stesso conformemente alle indicazioni ed alle tempistiche assegnate dal RUP.

In caso di conclusione "negativa relativa" sarà stabilito un termine massimo per ricondurre gli elaborati progettuali a conformità, la cui consegna dovrà avvenire in un'unica soluzione. Tale termine sarà determinato in proporzione all'entità delle modifiche. Scaduto il termine assegnato, si procederà all'applicazione delle penali. Le modifiche agli elaborati progettuali che dovessero essere apportate in fase di progettazione in adempimento a quanto sopra, saranno da considerarsi non onerose per l'Amministrazione.

L'atto di validazione costituisce formale approvazione del progetto esecutivo da parte della Stazione Appaltante.

La conclusione "negativa assoluta", adeguatamente motivata, o la mancata validazione da parte del Responsabile del Procedimento, comporta la risoluzione del contratto con il Professionista incaricato, ai sensi dell'articolo 1456 del Codice Civile.

Resta in ogni caso fermo l'obbligo per il Professionista incaricato di recepire tutte le prescrizioni e le osservazioni contenute nel verbale di verifica intermedio e finale, per quanto di propria competenza, fermo restando che sarà comunque ritenuto responsabile dell'eventuale mancato rispetto del termine prescritto

per la consegna della progettazione definitiva e esecutiva che, si ribadisce, presuppone che ciascun livello di progettazione sia approvabile.

Infatti sia per la progettazione definitiva che per quella esecutiva sarà redatto un verbale di verifica *intermedio* prima di sottoporre il progetto ai rispettivi iter autorizzativi. Solo ad esito di tali iter, dopo che i progetti saranno stati adeguati, qualora necessario, a eventuali prescrizioni saranno emessi e sottoscritti i verbali di verifica *finale* che sanciscono la chiusura effettiva della fase di verifica relativa.

Non verranno computati nel termine pattuito per la consegna dei due livelli progettuali i soli tempi per la verifica ed approvazione da parte della Stazione Appaltante o i tempi per l'ottenimento di autorizzazioni, provvedimenti, nulla osta di Enti terzi.

Le verifiche da parte della Stazione Appaltante non sollevano il Professionista incaricato dagli obblighi assunti con la firma del Contratto e dagli obblighi propri professionali in qualità di progettista.

3.6 Obblighi specifici del Professionista incaricato

Nel corso dell'espletamento dell'incarico potranno essere richieste dal Responsabile del Procedimento consegne di elaborati intermedie, anche parziali, per verifiche e controlli sull'andamento e la buona riuscita della progettazione.

Tutte le comunicazioni in ordine agli indirizzi dell'esecuzione dell'incarico, sia da parte della S.A. che da parte del Professionista, **dovranno essere comunicate esclusivamente per scritto.**

Il Professionista incaricato sarà tenuto, a richiesta della S.A., ad introdurre nelle relazioni, anche se già elaborate e/o presentate, tutte le modifiche necessarie al rispetto delle norme stabilite dalle leggi vigenti al momento della presentazione dei progetti senza che ciò dia diritto a speciali e maggiori compensi.

Il Professionista incaricato dovrà eseguire le prestazioni oggetto del contratto a perfetta regola d'arte, con la massima diligenza ed elevati livelli qualitativi, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità ed i termini previsti nella documentazione presentata in sede di gara e nel presente Capitolato.

Fermo quanto previsto nel precedente comma, il Professionista incaricato si obbligherà, a titolo esemplificativo e non esaustivo a:

- osservare la massima riservatezza su notizie o informazioni di qualsiasi natura in ogni modo acquisite nello svolgimento del servizio oggetto dell'appalto (l'impegno di riservatezza non si applica rispetto a quelle informazioni che il Professionista sia tenuto a fornire per gli obblighi di legge o di regolamento).
Il Professionista risponderà personalmente in caso di violazione degli obblighi di cui sopra; in caso detta violazione comporti pregiudizio alla S.A., il Professionista risponderà anche per il risarcimento degli eventuali danni.
- comunicare all'Agenzia del Demanio ogni informazione ritenuta idonea a dare conoscenza del corretto svolgimento del servizio;
- ad eseguire le prestazioni conformemente al presente Capitolato e secondo quanto indicato nella documentazione presentata in sede di gara;
- a manlevare e tenere indenne la Stazione Appaltante da tutte le conseguenze derivanti dall'eventuale inosservanza delle norme applicabili;
- a consentire all'Agenzia del Demanio di procedere, in qualsiasi momento, anche senza preavviso, alle verifiche sulla piena e corretta esecuzione del contratto e a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche. Si intenderanno assunti dal Progettista tutti gli oneri e responsabilità connessi al completo espletamento della prestazione di cui trattasi con le modalità e nei tempi prescritti nel presente Capitolato, nella documentazione presentata in sede di gara e delle vigenti disposizioni in materia.
- a eseguire tutte le prestazioni previste nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel presente Capitolato.

3.7 Collaborazioni

Il Professionista potrà avvalersi della eventuale collaborazione di personale di assistenza, della cui nomina dovrà dare preventiva comunicazione alla S.A., senza che quest'ultima resti gravata da oneri e responsabilità.

I soggetti di cui potrà avvalersi l'operatore economico devono in ogni caso essere professionisti associati oppure, nel caso di società, rientrare ai sensi dell'art. 3 del Decreto del MIT 2/12/2016 n. 263 tra i soci, gli amministratori, i dipendenti oppure i consulenti su base annua, muniti di partita IVA, che abbiano fatturato nei confronti della società una quota superiore al 50% del proprio fatturato annuo risultante dalla dichiarazione IVA.

Il Professionista, nell'avvalersi della collaborazione di altri soggetti, mantiene ferma e impregiudicata la propria diretta responsabilità e garanzia nei riguardi della S.A. per tutte le prestazioni fornite nel limite e secondo quanto definito dal presente Contratto.

La S.A. sarà esonerata da ogni tipo di responsabilità, riconoscendo come unica controparte il Professionista, responsabile nei confronti della stessa. Il compenso economico di eventuali collaboratori rimarrà a esclusivo carico e responsabilità del Professionista e per la loro attività nulla sarà dovuto da parte della Stazione Appaltante.

3.8 Osservanza di norme previdenziali, assistenziali e a tutela del personale impiegato

Il Professionista incaricato si impegna, oltre a quanto già previsto nel presente Capitolato, anche a:

- svolgere la prestazione in oggetto impiegando, a propria totale cura e spese, tutte le strutture ed il personale che riterrà necessario alla sua corretta attuazione;
- dotare l'eventuale personale impiegato di tutta la strumentazione e di tutti i Dispositivi di Protezione Individuali (DPI) necessari allo svolgimento dell'incarico in completa sicurezza al fine di scongiurare ipotesi di infortunio di qualsiasi genere, manlevando la Stazione Appaltante da ogni responsabilità in materia e da ogni eventuale richiesta di risarcimento;
- adottare, per sé e per gli eventuali suoi collaboratori, tutte le cautele e i provvedimenti necessari al rispetto delle norme di sicurezza (D.lgs. 81/2008) e antinfortunistiche.
- osservare tutte le indicazioni operative, di indirizzo e di controllo che a tale scopo saranno predisposte e comunicate dalla S.A., nell'adempimento delle proprie prestazioni ed obbligazioni.
- osservare tutta la normativa cogente, vigente alla data attuale o che assume validità durante l'espletamento del servizio, in tema di assicurazioni sociali del personale addetto, e di corrispondere i relativi contributi, esonerando la Stazione Appaltante da ogni responsabilità civile in merito;

Il Professionista incaricato è unico responsabile nei confronti del personale impiegato e dei terzi coinvolti nell'espletamento del servizio.

4. ULTERIORI DISPOSIZIONI

4.1 Tracciabilità dei flussi finanziari

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 della legge 136/10, il Professionista incaricato dovrà utilizzare il conto corrente bancario o postale dedicato alla commessa che sarà comunicato prima della stipula del contratto unitamente all'indicazione dei soggetti abilitati ad eseguire movimentazioni sullo stesso.

Il Professionista incaricato dovrà comunicare alla Stazione Appaltante, entro 7 (sette) giorni, ogni eventuale variazione relativa al predetto conto ed ai soggetti autorizzati ad operare su di esso.

Il Professionista incaricato dovrà, altresì, inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e subcontraenti un'apposita clausola, a pena di nullità, con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità finanziaria prescritti dalla citata Legge.

Il Professionista incaricato dovrà dare immediata comunicazione alla Stazione Appaltante ed alla Prefettura territorialmente competente della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Il Professionista incaricato dovrà, inoltre, trasmettere i predetti contratti alla Stazione Appaltante, ai fini della verifica di cui all'art. 3 comma 9 della legge n. 136/2010.

L'inadempimento degli obblighi previsti nel presente articolo costituirà ipotesi di risoluzione espressa del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.

In caso di cessione del credito derivante dal contratto, il cessionario sarà tenuto ai medesimi obblighi previsti per il Professionista incaricato nel presente articolo e ad anticipare i pagamenti al Professionista incaricato mediante bonifico bancario o postale sul conto concorrente dedicato.

4.2 Risoluzione del contratto e recesso

Fermo restando quanto previsto dall'art. 108 del Codice, cui si rinvia, costituirà motivo di risoluzione espressa del contratto, salva e impregiudicata ogni pretesa risarcitoria della Stazione Appaltante, il verificarsi anche di una soltanto delle seguenti situazioni:

- a) grave inadempimento successivo a tre diffide, comunicate a mezzo PEC, aventi ad oggetto prestazioni anche di diversa natura;
- b) inadempimenti che abbiano comportato l'applicazione di penali di cui all'art. 113 bis del D.Lgs. 50/2016, per un importo complessivo superiore al 10% dell'importo contrattuale;
- c) adozione di comportamenti contrari ai principi del Codice Etico dell'Agenzia di cui al par. 4.6 del presente Capitolato;
- d) inadempimento agli obblighi di tracciabilità previsti al par. 4.1 del presente Capitolato;
- e) violazione del divieto di subappalto, qualora l'operatore non abbia manifestato in sede di offerta la volontà di ricorrere all'istituto;
- f) violazione degli impegni anticorruzione assunti con la sottoscrizione del Patto di integrità presentato in sede di partecipazione alla procedura ed allegato al Contratto.
- g) mancata costituzione/mancato possesso della polizza costituita nei termini di cui al par.3.3 ;
- h) l'esito dell'attività di verifica nella forma "negativa assoluta".

La risoluzione espressa, prevista nel precedente comma, diventerà operativa a seguito della comunicazione ex art. 1456 c.c. che la Stazione Appaltante darà per iscritto al Professionista incaricato, a mezzo PEC.

In caso di risoluzione sarà corrisposto al Professionista incaricato il prezzo contrattuale delle attività effettuate, detratte le eventuali penalità e spese di cui ai precedenti articoli. La risoluzione dà altresì alla Stazione Appaltante il diritto di affidare a terzi l'esecuzione del servizio, in danno del Professionista incaricato, con addebito a esso dei costi sostenuti in più rispetto a quelli previsti per l'intero appalto.

Ai sensi dell'art. 110 del Codice la Stazione Appaltante potrà interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dell'esecuzione del contratto. L'affidamento avverrà alle medesime

condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede in offerta. Si procederà all'interpello a partire dal soggetto che nella graduatoria ha formulato la prima migliore offerta.

La Stazione Appaltante si riserva inoltre la facoltà di recedere unilateralmente dal contratto secondo le modalità ed i termini di cui all'art. 109 del D.lgs. 50/2016, con un preavviso di almeno venti giorni, da comunicarsi al Professionista incaricato a mezzo PEC.

In caso di recesso il Professionista incaricato avrà diritto al pagamento di un corrispettivo commisurato all'attività svolta, purché regolarmente effettuata, comprensiva delle spese sostenute e dovute dalla Stazione Appaltante, rinunciando lo stesso espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, e a ogni ulteriore compenso, indennizzo e/o rimborso spese, anche in deroga a quanto previsto dall'art.1671 del c.c.. Il pagamento di quanto previsto sarà effettuato previa presentazione della documentazione giustificativa del servizio prestato e delle spese sostenute.

4.3 Cessione del contratto e subappalto

È fatto assoluto divieto al Professionista incaricato di cedere, a qualsiasi titolo, il contratto a pena di nullità.

In ragione di quanto previsto all'art. 31 comma 8 del D.Lgs. 50/2016, il Professionista potrà subappaltare esclusivamente le attività di progettazione e supervisione delle indagini geognostiche.

Qualora il Professionista incaricato abbia indicato, all'atto dell'offerta, di voler subappaltare le suddette attività, il subappalto è consentito secondo le modalità e nei termini di legge di cui all'art. 31 c. 8 e 105 del Codice e fermo restando che i pagamenti dei corrispettivi avverranno direttamente a favore del Professionista incaricato

Qualora invece il Professionista incaricato abbia dichiarato di non avvalersi del subappalto ovvero non abbia indicato, in sede di offerta, le attività, tra quelle consentite dalla norma di subappaltare, è fatto divieto al Professionista incaricato di ricorrervi. In caso di inosservanza di tale obbligo, l'Agenzia, fermo restando l'effettuazione delle dovute comunicazione all'Autorità competente, il diritto al risarcimento di ogni danno e spesa, con facoltà di risolvere immediatamente il contratto e di commissionare a terzi l'esecuzione delle residue prestazioni contrattuali in danno del Professionista incaricato.

4.4 Obblighi di riservatezza e trattamento dei dati personali

Il Professionista incaricato, a pena di risoluzione del contratto, ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga a conoscenza o in possesso durante l'esecuzione del servizio o comunque in relazione ad esso, di non divulgarli in alcun modo e forma, e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del presente servizio.

L'obbligo di cui al comma precedente sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale, originario o predisposto in esecuzione del presente servizio.

Il Professionista incaricato è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di tutti coloro che sono coinvolti, a vario titolo, nell'esecuzione del servizio, degli obblighi di riservatezza anzidetta.

I dati personali forniti dalle imprese partecipanti saranno trattati, anche in maniera automatizzata e nel rispetto della normativa in vigore, esclusivamente per le finalità di esperimento della gara, nonché, limitatamente al solo aggiudicatario, per la successiva stipulazione e gestione del contratto. In particolare, il trattamento dei dati personali si propone la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti in relazione alla gara di cui trattasi.

Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria, nel senso che il concorrente, se intende partecipare alla gara, deve rendere le prescritte dichiarazioni a pena di esclusione.

I dati possono essere comunicati, in applicazione delle vigenti disposizioni normative, ai competenti uffici pubblici, nonché agli altri concorrenti che esercitino il diritto di accesso ai documenti di gara. I diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui al Capo III e VIII del GDPR (Regolamento Europeo sulla Privacy 679/2016/UE).

L'interessato ha diritto alla rettifica e all'integrazione dei dati personali, alla cancellazione, alla limitazione del trattamento, nei casi previsti dalla normativa.

I dati saranno conservati per il tempo strettamente necessario al raggiungimento delle finalità per le quali sono stati conferiti e successivamente per l'adempimento degli obblighi di legge connessi e conseguenti alla presente procedura.

Titolare del trattamento dei dati è l'Agenzia del Demanio - DPO è l'Avv. Ivan Frioni sempre contattabile all'indirizzo email demanio.dpo@agenziademanio.it.

4.5 Responsabilità verso terzi

Il Professionista incaricato solleverà la Stazione Appaltante da ogni eventuale responsabilità penale e civile verso terzi in ogni caso connessa alla realizzazione ed all'esercizio delle attività affidate. Nessun altro onere potrà dunque derivare a carico della Stazione Appaltante, oltre al pagamento del corrispettivo contrattuale.

4.6 Codice etico e monitoraggio dei rapporti intercorrenti tra l'Agenzia e l'Appaltatore a fini dell'anticorruzione

Il Professionista incaricato si impegnerà ad osservare il Modello di organizzazione, gestione e controllo dell'Agenzia ex D.lgs. 231/01, reperibile sul sito istituzionale, ed a tenere un comportamento in linea con il relativo Codice Etico e, comunque, tale da non esporre l'Agenzia al rischio dell'applicazione delle sanzioni previste dal predetto decreto. L'inosservanza di tale impegno costituirà grave inadempimento contrattuale e legittimerà l'Agenzia a risolvere il contratto ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 c.c.

Il Professionista incaricato si impegnerà, inoltre, a manlevare l'Agenzia da eventuali sanzioni o danni che dovessero derivare a quest'ultima dalla violazione dell'impegno di cui al periodo precedente.

Il Professionista, con la sottoscrizione del Patto di Integrità prodotto in sede di gara e successivamente allegato al contratto, sarà chiamato a dichiarare, ai sensi della Legge 190/2012, per sé e per i soci facenti parte della compagine sociale che non sussistono/che sussistono relazioni di parentela o affinità con i dipendenti dell'Agenzia e che non è stata corrisposta o promessa alcuna utilità, regalia o compenso di alcun tipo a dipendenti dell'Agenzia per facilitare la conclusione del contratto o l'esecuzione dello stesso. Parimenti, il Professionista sarà chiamato a dichiarare all'interno del Patto di Integrità che non sono stati conferiti incarichi professionali o attività lavorative ad ex dipendenti dell'Agenzia del Demanio che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali, per conto della stessa, nei propri confronti, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.

4.7 Responsabile del procedimento, sorveglianza e monitoraggio del servizio

Il Responsabile del Procedimento è l'Arch. Emiliano Pierini in servizio presso l'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Toscana e Umbria, via Laura n. 64, Firenze.

Il RUP, fermo restando quanto previsto dall'art. 31 nonché dalle altre disposizioni del D.lgs. 50/2016, vigilerà sulle attività per la migliore riuscita del servizio secondo quanto previsto nelle Linee guida ANAC n. 3 in tema di Nomina, ruolo e compiti del RUP negli appalti di lavori, servizi e forniture. Il RUP ed il legale rappresentante della S.A. saranno gli unici interlocutori e referenti per l'affidatario ogni qualvolta si presentino problemi relativi allo svolgimento del presente servizio.

Ciascuna delle parti potrà sostituire il proprio mandatario, dandone comunicazione scritta all'altra parte, senza potere, per questo, invocare una sospensione dei termini per il servizio. Al fine di controllare lo svolgimento delle attività, il Professionista incaricato del servizio è tenuto ad inviare al RUP un report con scadenza settimanale delle attività svolte. Tale report dovrà essere inoltrato all'indirizzo mail del RUP emiliano.pierini@agenziademanio.it.

4.8 Norme di rinvio

L'adesione alla richiesta di offerta dell'Agenzia del Demanio comporta la piena e incondizionata accettazione di tutte le disposizioni contenute nella stessa e nei relativi allegati, compreso il presente Capitolato.

Per tutto quanto non previsto specificamente dai suddetti documenti, si fa espresso riferimento a quanto previsto in materia, in quanto compatibile, dalla vigente normativa comunitaria e nazionale.

Il Professionista inoltre con la sottoscrizione del contratto accetterà senza riserva alcuna l'appalto del servizio.

4.9 Controversie

Eventuali controversie derivanti dall'esecuzione del contratto saranno devolute all'Autorità giudiziaria del Foro di Firenze.

4.10 Forma e spese del contratto

Ad esito della procedura verrà stipulato il contratto mediante scambio di lettere, come previsto all'art. 32 comma 14 del D. Lgs. 50/2016..

Tutte le spese connesse alla stipula dell'atto devono essere integralmente sostenute dall'affidatario.

Il R.U.P.

Arch. Emiliano Pierini